

La fotografia metaforica di Titarenko è una lente sulla fragilità dell'esistenza umana.

Titarenko's metaphorical photography is a lens on the frailty of human existence.

Interview by Eva Cristina Müller Praefcke

# Alexey Titarenko



Il fotografo russo Alexey Titarenko ha ricevuto numerosi premi e riconoscimenti per le sue fotografie che svelano il lato più intimo e nascosto delle cose e, creando legami tra passato e presente, traducono emozioni universali. Le sue ispirazioni provengono dalla musica classica e dalla letteratura, due dimensioni che offrono un mezzo per interpretare senza ricorso all'ideologia la vita umana. La fotografia metaforica di Titarenko è una lente sulla fragilità dell'esistenza umana, che rivela come la bellezza possa servire a scopo politico o etico, insieme al nostro bagaglio multiculturale.

**In che modo il potere emotivo della letteratura, della poesia e della musica influenza la sua visione della realtà? E come descriverebbe la sua evoluzione come fotografo a partire dal suo primo scatto?**

I miei genitori mi hanno insegnato a leggere sin da piccolo. In questo modo mi tenevo occupato e non li disturbavo. La lettura è poi diventato il mio passatempo preferito. Ha avuto un profondo effetto su di me, ha stimolato la mia immaginazione e la mia sensibilità, donandomi la voglia di sognare. Dostoevskij è stato uno degli scrittori che ha acceso il mio desiderio di scoprire il lato nascosto delle cose. È stato anche determinante nel favorire il mio desiderio di conoscere la musica classica. Nel suo racconto "Le notti bianche", l'eroina si reca all'opera per ascoltare il barbiere di Siviglia di Rossini e ne resta incantata. Ho provato la stessa esperienza comprando il disco musicale. La musica mi ha offerto una dimensione emotiva, mi ha invitato a interpretare le cose senza alcun colore ideologico, in un modo più universale, più umano e onesto. Mi ha fornito una fuga dalla realtà sovietica, dove tutte le arti erano considerate strumenti di propaganda e non vi era spazio per l'espressione di sentimenti autenticamente personali. Alla fine degli anni '70, i miei amici del club underground Zerkalo (Specchio), sapendo che parlavo molto bene il francese, mi chiesero di tradurre "Photomontage" di Dawn Ades. Questo libro ha avuto un effetto sorprendente su di me. Improvvisamente ho capito come la fotografia potesse tradurre una visione artistica, perchè l'uso della metafora si ritrovava chiaramente nei fotomontaggi dadaisti. Così è nata la mia prima serie di fotomontaggi, intitolata "Leningrado da un altro lato". Per la prima volta queste creazioni, piuttosto rudimentali a dire il vero, mi hanno toccato. Ho capito che potevo trasmettere la mia visione attraverso la fotografia. Durante gli anni Ottanta ho continuato a utilizzare lo stesso procedimento per una serie di montaggi e collage fotografici, "Nomenklatura of Signs", concepita come riflesso contro la stupidità e l'assurdità del regime sovietico: una reazione personale alle manifestazioni bizzarre o addirittura soprannaturali del sistema. Anche la musica di Shostakovich ha avuto un ruolo significativo nel mio lavoro. Infine, nel 1991, dopo il crollo dell'URSS, il mio stile artistico è cambiato radicalmente. Per tradurre la tragedia in corso ho impiegato l'uso della lunga esposizione alla fotografia di strada, realizzando la nuova serie "City of Shadows - La città delle ombre".

*The Russian photographer Alexey Titarenko has received numerous awards for his photographs which unveil the hidden facet of things and, while creating links between the past and the present, translate universal emotions. His inspirations come from classical music and literature, two dimensions offering a means to interpret without ideology human life.*

*Titarenko's metaphorical photography is a lens on the frailty of human existence revealing how beauty can serve as a political or ethical purpose together with our multicultural baggage.*

**How does the emotional power of literature, poetry and music influence your vision of reality and how would you describe your evolution as a photographer starting from your very first shot?**

*My parents taught me to read at a young age so I would keep myself occupied and would not disturb them. Reading became my favorite activity. It had a profound effect on me, stimulating my imagination and sensibility, giving me the desire to dream.*

*Dostoyevsky was one of the writers who sparked my desire to discover the hidden facet of things. He was also instrumental in fostering my desire to know classical music. In his short story White Nights, the heroine went to the opera to listen to Rossini's The Barber of Seville and was enchanted. I tried the experience myself and then bought a record.*

*Music offered me an emotional dimension, invited me to interpret things without ideological color, in a more universal—a more humane and honest—way. It provided an escape from Soviet reality, where all arts were considered instruments of propaganda, and there was no space for the expression of authentically personal sentiment.*

*In the late 1970s, my friends from the underground club Zerkalo (Mirror), knowing that I was fluent in French, asked me to translate Dawn Ades' Photomontage.*

*This book had a striking effect on me. I suddenly understood how photography could translate an artistic vision, and the use of metaphor was clearly to be found in Dadaist photomontages. Thus my first series of photomontages, eventually entitled Leningrad from Another Side, was created. For the first time, these creations, rather rudimentary to be honest, touched me.*

*I realized then that I can convey my vision by means of photography. During the eighties, I continued to use the same process for a series of montages and photo collages, Nomenklatura of Signs, which was conceived as a reflex against the stupidity and absurdity of the Soviet regime: a personal reaction to the strange or even supernatural manifestations of the system.*

*The music of Shostakovich played a significant role in my work.*

*In 1991, after the collapse of the USSR, my artistic style dramatically changed.*

*In order to translate the unfolding tragedy, I employed the use of long exposure to street photography in the new series "City of Shadows."*

**Le sue foto sono incontri con emozioni universali. È d'accordo con l'adagio "un'immagine vale più di mille parole"?**

Una semplice immagine forse no, ma un'immagine che è un'opera d'arte, sì. E forse è per questo che le mie opere toccano le persone, in particolare la serie "City of Shadows" (1991-1994), che ho creato subito dopo il crollo dell'Unione Sovietica.

Per mezzo del metodo espressivo della lunga esposizione ho creato fantasmi inquietanti come le immagini di folle di persone; un'atmosfera di disperazione e ansia, una tragedia umana.

Oggi queste immagini evocano il trauma provocato dalle rivoluzioni, dalla guerra e dalle altre prove che le persone hanno dovuto affrontare nel corso del XX e XXI secolo.

**San Pietroburgo, Venezia, l'Avana e New York, 4 città con background culturali e storici diversi che ha legato insieme nel suo racconto personale. Quale era il suo obiettivo e quale città percepisce come la più importante per sé stesso?**

Attualmente vivo a New York, è per me una città di sognatori... come San Pietroburgo.

Sono sempre stato un sognatore, sin da bambino, e lo sono ancora. Ecco perché sento New York così vicina al mio cuore. Quanto a San Pietroburgo, L'Avana e Venezia sono tre città la cui ragion d'essere appartiene al passato. L'acqua, il mare e la navigazione hanno avuto un ruolo primordiale nella storia di tutte e tre. Ha fornito a San Pietroburgo una finestra sull'Europa; a Venezia una porta per l'India, la Cina e l'Oriente; e all'Avana il commercio verso le Americhe che venivano colonizzate.

Tutte e tre le città sono bellissime, come le "Tre sorelle" nella commedia di Anton Chekhov. L'acqua è un elemento che è molto presente nelle immagini di queste tre città, ma in modi diversi. Ogni immagine creata da un artista è, in qualche modo, un'immagine di sé stesso, come un autoritratto. Quindi non esiste uno scopo specifico, tranne il fatto di voler essere onesti con sé stessi nel processo di rendere visibile il proprio mondo interiore agli altri.

**Oggi, sebbene le persone vivano nell'interconnessione globale, affrontano anche crescenti divisioni e conflitti nell'espressione dell'identità e della loro cultura. Per lei cos'è la fotografia? Ritieni che possa rappresentare un mezzo per scoprire valori comuni?**

Cos'è la fotografia per me si evince dalle mie fotografie: è un modo per esprimermi. Le emozioni universali perpetuate nel secolo scorso costituiscono i temi principali delle mie fotografie, al punto da trasformare quelle più documentarie in elementi di un romanzo, il cui tema centrale è costituito dall'anima umana. In un'epoca di crescenti divisioni e conflitti, il flusso della storia può essere modificato da qualsiasi cosa, dagli eventi più inimmaginabili. Quindi, può essere influenzato dalla fotografia? Certo. Da un libro? Certo. Ma di solito, sono più fattori che si uniscono, non uno solo, in un periodo di tempo, affinché la storia sia cambiata, le persone siano cambiate e i conflitti siano alleviati. Il tempo è il fattore più importante.

**Your pictures are encounters with universal emotions. Do you agree with the adage "a picture is worth thousand words"?**

*A simple picture perhaps not, but a picture that is a work of art, yes.*

*And perhaps that is why my works touch people, especially the series "City of Shadows" (1991-1994), which I created in the immediate aftermath of the collapse of the Soviet Union. By means of the expressive method of long exposure I created haunting ghost like images of crowds of people, an atmosphere of despair and anxiety, a human tragedy.*

*Today these images evoke the trauma wrought by revolutions, war, and the other trials that people have faced throughout the 20th and 21st centuries.*

**St. Petersburg, Venice, Havana and New York, 4 cities with different cultural and historical backgrounds that you linked together in your personal narrative. What was your aim and which city do you perceive as the most important for you?**

*Presently I live in New York and New York for me is a City of Dreamers... like St. Petersburg.*

*As a child, I was always a dreamer and this is still who I am. This is why New York is so close to my heart.*

*As for St. Petersburg, Havana, and Venice these are three cities whose reason for existence belongs to the past. Water, the sea, and shipping played a primordial role in the history of all three. It provided St. Petersburg with a window to Europe; Venice with a gateway to India, China, and the Orient; and Havana with trade to the Americas as they were being settled.*

*All three cities are beautiful, like the "Three Sisters" in Anton Chekhov's play. Water is quite present in the images of these three cities, but in different ways. Every picture created by an artist is, in some ways, a picture of himself, a self-portrait.*

*So there is no specific aim here, except for the one: to be honest with oneself in the process of making your inner world visible for others.*

**Today although people live in global interconnectedness, they also face increasing division and conflict in identity and culture. To you, what is photography, and do you think it could be a means of discovering common values?**

*What is photography to me, you can see in my photographs, it is a way to express myself. Universal emotions perpetuated during the last century constitute the main themes of my photographs, to the extent of transforming the most documentary among them into elements of a novel, whose central theme is the human soul. In a time of increasing divisions and conflicts, the flow of history can be changed by anything—by the most unimaginable events.*

*So, can it be influenced by photography? Of course. By a book? Of course. But usually, multiple factors come together, not just a single one, over a period of time, in order for history to be changed, for people to be changed and for conflicts to be eased. Time is the most important factor here.*

### In che modo il senso del luogo, l'architettura di una città influenzano la sua pratica creativa?

Un artista (pittore, fotografo, compositore, ecc.) rappresenta in un'immagine (o in un brano musicale o in un film) la sua visione interiore, non il luogo o gli oggetti esterni visibili. Nel mio caso la città viene utilizzata come strumento per comunicare agli altri la mia visione e le mie idee.

### Métissage, per noi di SpaghettiMag. è un dialogo positivo, la scoperta della bellezza come filo conduttore che unisce tutta l'umanità.

#### Come sarebbe il suo scatto personale che rappresenta la bellezza?

La lezione che ho imparato è che la bellezza è relativa. Per essere più precisi, solo una parte della bellezza risiede nell'oggetto stesso (ad esempio, l'esecuzione di una melodia), e l'altra parte dipende dall'ascoltatore ricettivo, dal suo stato d'animo.

Penso che la bellezza nell'arte si basi sulla sensibilità e sulla memoria involontaria, quindi è qualcosa che non è solo molto personale, ma può cambiare costantemente per ogni persona. La bellezza è qualcosa che provi, una particolare sensazione di piacere o entusiasmo disinteressato che nasce improvvisamente dentro di te.

Una tale sensazione può essere innescata da una certa situazione, ad esempio, durante un concerto del pianista Grigory Sokolov. Ascoltando la sua performance bisogna essere preparati e avere dentro un equivalente di bellezza, altrimenti potresti non essere in grado di riconoscerla. Vediamo quello che già sappiamo. Credo anche che le nostre nozioni quotidiane di bruttezza e bellezza non abbiano un legame diretto con ciò che significa veramente bellezza. Una sensazione di "bellezza", la stessa che si prova a un concerto o in un museo, può essere innescata anche da qualcosa di inaspettato, come l'odore della benzina vecchia o il rumore delle zanzare.

Può la bellezza di un'opera d'arte (fotografia, pittura, ecc.) ispirare empatia per le persone? La bellezza può servire a uno scopo politico o etico? Sì, può. Alle persone piace ciò che le rende felici, quindi in questo modo una bella immagine ispira empatia e amore verso il soggetto rappresentato nell'immagine. Una bella immagine può essere utilizzata per molti scopi: religiosi, politici o ecologici. Credo che il tipo di metafore visive che sto usando renda le mie immagini più universali, dando loro così la possibilità di un'interpretazione molto più ampia, creando una sorta di legame tra il presente e il passato, e forse con il futuro.

### A rigor di termini, il bianco e nero non sono colori, tuttavia, la luce e l'oscurità giocano un ruolo importante non solo nell'arte. Pensa che il significato metaforico della realtà possa essere meglio enfatizzato da un immaginario in bianco e nero?

Per me la realtà non è in bianco e nero, è tutta nel mezzo. Quindi penso che dipenda da come viene utilizzata la gamma tra bianco e nero, o forse la gamma dei toni di grigio.

L'arte non è il "cosa", ma è il "come".

Come un musicista con la sua partitura devo interpretare

### How does the sense of place, the architecture of a city influence your creative practice?

An artist (painter, photographer, composer, etc) is representing in a picture (or in a piece of music or a movie) his inner vision, not the outside place or objects.

In my case, the city is used as a tool to communicate my vision and ideas to others.

### Métissage, for us of Spahettimag. is a positive dialogue, the discover of beauty as a common thread that unites all of humanity.

#### What would your personal shot representing beauty look like?

The lesson I learned was that beauty is relative.

To be accurate, only a part of beauty resides in the object itself (for example, the execution of a melody), and the other part depends on the receptive listener, on his or her state of mind.

I think that beauty in art is based on sensibility and involuntary memory, so it is something that is not only very personal but can constantly change for each person.

Beauty is something that you feel, a particular feeling of disinterested pleasure or enthusiasm that is suddenly born inside you.

Such a feeling can be triggered by a certain situation, for example, at a concert by pianist Grigory Sokolov.

Listening to his performance, one should be prepared, and have an equivalent of beauty inside, otherwise, you might not be able to recognize it.

We see what we already know. I also believe that our everyday notions of ugliness and beauty do not have a direct link to what beauty truly means.

A feeling of "beauty," the same that you have at a concert or in a museum, may also be triggered by something unexpected, like the smell of old gasoline or the noise of mosquitos.

Can the beauty of an artwork (photograph, painting, etc.) inspire empathy for the people? Can beauty serve a political or ethical purpose? Yes, it can. People like what makes them happy so in this way a beautiful image inspires empathy and love toward the subject matter represented in the image. A beautiful image can be used for many purposes, religious, political, or ecological. I believe that the kind of visual metaphors I am using make my images more general, thus giving them a possibility of a much broader interpretation, creating a kind of link between the present and the past, and perhaps to the future.

### Strictly speaking, black and white are not colours, however, light and dark play a major role not only in art. Do you think that the metaphorical meaning of reality can be better emphasized by a black and white imagery?

For me reality is not black and white, it is everything in between. So, I think that it depends on how the range between black and white, or perhaps the range of gray tones, is used.

Art is not what, it is how.

Like a musician with his score, I must interpret each nega-

ogni negativo, considerandolo come un fondamento su cui costruire, associando ogni volta l'opera a una creazione un po' diversa, a un messaggio nuovo e inatteso dal pubblico, evitando la stanchezza e preservando nuova percezione in modo che ogni nuova stampa provochi almeno una sorpresa, se non uno shock. La sfida di mantenere la percezione aperta e fresca ha stimolato il mio desiderio di giocare con le sfumature e considerare la stampa stessa come un pezzo musicale. Perché, ad esempio, un'immagine deve sempre contenere il bianco e nero, come ci è stato instillato attraverso i libri di testo e le lezioni di fotografia in aula? Che dire di un pezzo per pianoforte che viene suonato solo su una parte della tastiera? La stessa melodia potrebbe essere suonata un'ottava più bassa o più alta, creando così un'impressione molto diversa. Potrei suonare una nuova ottava sulla stampa realizzandola su carta precedentemente leggermente esposta alla luce, e non solo su carta bianca, permettendomi così di ottenere un velo più o meno grigio. La tonalità minore o maggiore? Ciò è concepibile semplicemente lasciando l'immagine grigia così com'è, oppure lavorando delicatamente su alcune aree dell'immagine (con la tecnica del viraggio parziale) che imitano una luce dorata calda e delicata.

### Può rivelarci qualcosa dei suoi prossimi progetti o delle ultime ispirazioni che le ha donato la letteratura?

Di solito scatto prima tante foto e poi passo molto tempo in camera oscura a interpretarle.

Questo è quello che sto facendo ora.

Ho fotografato New York e attualmente sto lavorando a nuove immagini. Sto anche lavorando alla promozione del mio libro più recente, "Nomenklatura of Signs". Purtroppo è stato pubblicato poco prima della pandemia, all'inizio del 2020, e non è ancora molto conosciuto. Per quanto riguarda la letteratura fonte di ispirazione, ho letto Proust, è il mio autore preferito.

### Una citazione di un noto filosofo italiano, Mario Galzigna, dice: 'Métissage è la cifra del nostro destino'. Qual è la ricchezza che porta con se dal suo personale bagaglio di métissage, verso il quale si sta lentamente muovendo l'orizzonte del mondo?

La maggior parte delle culture sono state interconnesse. Dostoevskij divenne scrittore traducendo George Sand. Marcel Proust è diventato uno scrittore ispirandosi ai romanzi di George Sand che leggeva quando era un ragazzino. Albertine stava leggendo Dostoevskij in "Alla ricerca del tempo perduto" e il narratore stava discutendo con lei dei romanzi di Dostoevskij. La maggior parte delle persone istruite di solito ha un "bagaglio" multiculturale. Adattano le culture straniere a quelle autoctone e creano qualcosa di nuovo per tutti. Tale bagaglio collega anche persone di diversi paesi e background, consentendo loro di capirsi. Spero davvero che continui ad essere così in futuro perché è l'unico modo in cui funziona il progresso e l'unico modo in cui possiamo vedere la felicità e l'amore vincere sull'odio e sul male.

©Riproduzione riservata

tive, considering it as a foundation on which to build, associating the work each time to a creation that is somewhat different, a new message that is unexpected by the public, avoiding weariness and preserving fresh perception so that each new print provokes at the very least a surprise, if not a shock.

The challenge of keeping perception open and fresh stimulated my desire to play with the nuances and consider the print itself as a musical piece.

Why, for example, must an image always contain black and white—as was instilled in us through textbooks and classroom photography lessons? What about a piano piece that is only played on one part of the keyboard? The same melody could be played one octave lower or higher, thus creating a very different impression.

I could play a new octave on print by making it on paper that is previously slightly exposed to light, and not just on blank paper, thus allowing me to obtain a veil that is more or less gray. The minor or major key? This was conceivable by just leaving the gray image as it was, or by working delicately on some areas in the image (with the technique of partial toning) that would imitate a warm and gentle golden light.

### Could you give us some insights about your upcoming projects or about the latest inspirations literature gave you?

Usually, I am taking pictures for a while, and then spend a lot of time in the darkroom interpreting them.

This is what I'm doing now.

I have been photographing New York City and currently working on new images. I am also working on promoting my most recent book, Nomenklatura of Signs. It was published unfortunately just before the pandemic, in early 2020, and is not well known yet. As far as literature, I read Proust, he is my favorite author.

### A quote from a well-known Italian philosopher, Mario Galzigna, says: 'Métissage is the cipher of our destiny'. What is the wealth you carry with you from your personal baggage of métissage, towards which the world's horizon is slowly moving?

Most cultures have been interconnected.

Dostoevsky became a writer by translating George Sand. Marcel Proust became a writer by being inspired by George Sand's novels while reading them when he was a young boy. Albertine was reading Dostoevsky in "In Search of Lost Time" and the narrator was discussing Dostoevsky's novels with her. The majority of educated people usually have multicultural "baggage."

They adapt foreign cultures to the native ones and create something that is new for all. It also links people from different countries and backgrounds, allowing them to understand each other. I truly hope that it continues to be this way in the future because it is the only way progress works and the only way, we can see happiness and love win over hate and evil.

حصل المصور الروسي أليكسي تيتارينكو على العديد من الجوائز والتقدير لصوره التي تكشف عن الجانب الأكثر حميمية وخفية للأشياء ، ومن خلال خلق روابط بين الماضي والحاضر ، يمكنك ترجمة المشاعر العالمية. تأتي إلهامه من الموسيقى الكلاسيكية والأدب ، وهما بعدين يوفران وسيلة لتفسير الحياة البشرية دون اللجوء إلى الإيديولوجيا. التصوير المجازي لـ تيتارينكو هو عذسة على هشاشة الوجود البشري ، ويكشف كيف يمكن للجمال أن يخدم غرضًا سياسيًا أو أخلاقيًا ، إلى جانب أمتعتنا متعددة الثقافات.

كيف تؤثر القوة العاطفية للأدب والشعر والموسيقى على رؤيتك للواقع وكيف تصنف تطورك كمصور بدءًا من أول لقطة لك؟

علمني والداي القراءة في سن مبكرة لذلك ظللت مشغولاً ولم أزعجهم. ثم أصبحت القراءة نشاطي المفضل. كان له تأثير عميق عليّ ، حيث حفّز خيالي وحساسيتي ، وجعلني أرغب في الحلم. كان دوستويفسكي أحد الكتاب الذين أشعلوا رغبتي في اكتشاف الجانب الخفي للأشياء. كما كان له دور فعال في تعزيز رغبتي في التعرف على الموسيقى الكلاسيكية. في قصتها "الليالي البيضاء" ، تذهب البطلة إلى الأوبرا لتسمع رواية روسيني حلاق إشبيلية وهي مفتونة به. لقد مررت بنفس التجربة في شراء قرص الموسيقى. لقد منحتني الموسيقى بُعدًا عاطفيًا ، ودعتني إلى تفسير الأشياء دون أي لون أيديولوجي ، بطريقة أكثر عالمية وإنسانية وصدق. لقد وفر هروبًا من الواقع السوفيتي ، حيث اعتبرت جميع الفنون أدوات دعائية ولم يكن هناك مجال للتعبير عن المشاعر الشخصية الحقيقية. في أواخر سبعينيات القرن الماضي ، طلب مني أصدقائي من نادي زركالو (ميرور) تحت الأرض ، وهم يعلمون أنني أتحدث الفرنسية بطلاقة ، أن أترجم "تركيب الصورة" لداون أديس. كان لهذا الكتاب تأثير مذهل علي. فجأة فهمت كيف يمكن للتصوير أن يترجم رؤية فنية ، لأن استخدام الاستعارة كان موجودًا بوضوح في الصور المركبة الدادائية. وهكذا ولدت سلسلتي الأولى من مونتاج الصور بعنوان "لينينغراد من جانب آخر". لأول مرة أثرت فيّ هذه الإبداعات ، وبدائية نوعاً ما لقول الحقيقة. أدركت أنه يمكنني نقل رؤيتي من خلال التصوير الفوتوغرافي. خلال الثمانينيات ، واصلت استخدام نفس العملية لسلسلة من المونتاج الفوتوغرافي والكولاج ،"Nomenklatura of Signs"، التي تم تصويرها على أنها انعكاس لغباء وعبثية النظام السوفيتي: رد فعل شخصي على مظاهر غريبة أو حتى خارقة للطبيعة النظام. لعبت موسيقى شوستاكوفيتش أيضًا دورًا مهمًا في عملي. أخيرًا ، في عام 1991 ، بعد انهيار الاتحاد السوفيتي ، تغير أسلوبي الفني بشكل كبير. لترجمة المأساة التي تتكشف ، استخدمت استخدام التعريض الطويل للتصوير الفوتو غرافي في الشوارع لإنشاء سلسلة جديدة "مدينة الظلال".

صوره هي لقاءات مع مشاعر عالمية. هل توافق على القول المأثور "الصورة تساوي ألف كلمة"؟

ربما لا تكون الصورة البسيطة ، ولكن الصورة التي هي عمل فني ، نعم. وربما لهذا السبب تمس أعمالي الناس ، وخاصة مسلسل "مدينة الظلال" (1994-1991) ، الذي قمت بإنشائه مباشرة بعد انهيار الاتحاد السوفيتي. من خلال طريقة التعريض الطويل للتعبير ، خلقت أشياخًا مزعجة مثل صور حشود من الناس ؛ جو من اليأس والقلق مأساة إنسانية. تثير هذه الصور اليوم الصدمة التي سببتها الثورات والحروب والمحن الأخرى التي كان على الناس مواجهتها طوال القرنين العشرين والحادي والعشرين. سانت بطرسبرغ والبندقية وهافانا ونيويورك ، 4 مدن ذات خلفيات ثقافية وتاريخية مختلفة ربطها معًا في سرده الشخصي. ما هو هدفه وما هي المدينة التي يعتبرها الأكثر أهمية بالنسبة له؟ أعيش حاليًا في نيويورك وهذه بالنسبة لي مدينة الحالمين ... مثل سان بطسبرج. عندما كنت طفلاً كنت دائمًا حاملة وما زلت كذلك. هذا هو السبب في أن نيويورك قريبة جدًا من قلبي. أما بالنسبة لسانت بطرسبرغ ، فإن هافانا والبندقية ثلاث مدن يعود سبب وجودها إلى الماضي. لعبت المياه والبحر والملاحة دورًا أساسيًا في تاريخ الثلاثة. لقد وفرت لسان بطرسبرغ نافذة على أوروبا ؛ في البندقية بوابة للهند والصين والشرق. وفي هافانا التجارة مع الأمريكتين التي كانت تحت الاحتلال. جميع المدن الثلاث جميلة ، مثل "الأخوات الثلاث" في مسرحية أنطون ، تشيخوف. الماء حاضر للغاية في صور هذه المدن الثلاث ، ولكن بطرق مختلفة. كل صورة يخلقها فنان هي ، بطريقة ما ، صورة لنفسه ، صورة ذاتية. لذلك لا يوجد غرض محدد هنا باستثناء الرغبة في أن تكون صادقًا مع نفسك في عملية جعل عالمك الداخلي مرئيًا للآخرين.

اليوم ، على الرغم من أن الناس يعيشون في ترابط عالمي ، إلا أنهم يواجهون أيضًا انقسامات وصراعات متزايدة في التعبير عن هويتهم وثقافتهم. ما هو التصوير الفوتوغرافي بالنسبة لك وهل تعتقد أنه يمكن أن يكون وسيلة لاكتشاف القيم المشتركة؟ ما هو التصوير الفوتوغرافي بالنسبة لي يمكن رؤيته في صوري: إنه وسيلة للتعبير عن نفسي. تشكل المشاعر العالمية التي استمرت في القرن الماضي الموضوعات الرئيسية لصورتي ، لدرجة تحويل أكثر الأفلام الوثائقية بينها إلى عناصر من رواية ، موضوعها الأساسي هو الروح البشرية. في عصر يتزايد فيه الانقسام والصراع ، يمكن أن يتغير تدفق التاريخ بأي شيء من أكثر الأحداث التي لا يمكن تصورها. فهل يمكن أن يتأثر بالتصوير الفوتوغرافي؟ بالتأكيد. من كتاب؟ بالتأكيد. ولكن في العادة ، هناك عوامل متعددة تتضافر معًا ، وليس عاملاً واحدًا فقط ، على مدى فترة من الزمن ، لتغيير التاريخ ، وتغيير الناس ، والتخفيف من حدة النزاعات. الوقت هو العامل الأكثر أهمية.

كيف يؤثر الإحساس بالمكان والهندسة المعمارية للمدينة على ممارستك الإبداعية

فنان (رسم ، مصور ، مؤلف ، إلخ) يمثل في صورة (أو في مقطوعة موسيقية أو في فيلم) رؤيته الداخلية ، وليس المكان أو الأشياء الخارجية المرئية. في حالتي يتم استخدام المدينة كأداة لتوصيل رؤيتي وأفكاري للآخرين.

الاندماج الثقافي، بالنسبة لنا في سبagoيتي ماغهو حوار إيجابي ، واكتشاف الجمال كخيظ مشترك يوحد البشرية جمعاء. كيف ستبدو لقطتك الشخصية التي تمثل الجمال؟ الدرس الذي تعلمته هو أن الجمال نسبي. لكي تكون أكثر دقة ، يكمن جزء فقط من الجمال في الموضوع نفسه (على سبيل المثال ، أداء اللحن) ، والجزء الآخر يعتمد على المستمع المستجيب ، على حالته العقلية. أعتقد أن الجمال في الفن يعتمد على الحساسية والذاكرة اللاإرادية ، لذلك فهو ليس أمرًا شخصيًا للغاية فحسب ، بل يمكن أن يتغير باستمرار لكل شخص. الجمال هو شيء تشعر به ، شعور خاص بالمتعة أو الحماس غير الأناني ينشأ بداخلك فجأة. يمكن أن يحدث هذا الشعور بسبب موقف معين ، على سبيل المثال ، أثناء حفلة موسيقية لعازف البيانو غريغوري سوكولوف. عند الاستماع إلى أدانها ، يجب أن يكون المرء مستعدًا وأن يكون لديه ما يعادل الجمال في الداخل ، وإلا فقد لا تتمكن من التعرف عليه. دعونا نرى ما نعرفه بالفعل. أعتقد أيضًا أن مفاهيمنا اليومية عن القبح والجمال ليس لها صلة مباشرة بما يعنيه الجمال حقًا. الشعور "بالجمال" ، مثل ما تشعر به في حفلة موسيقية أو متحف ، يمكن أن ينجم أيضًا عن شيء غير متوقع ، مثل رائحة البنزين القديم أو صجيج البعوض. هل يمكن لجمال العمل الفني (التصوير الفوتوغرافي والرسم وما إلى ذلك) أن يلهم الناس بالتعاطف؟ هل يمكن للجمال أن يخدم غرضًا سياسيًا أو أخلاقيًا؟ نعم انها تستطيع. يحب الناس ما يجعلهم سعداء ، لذلك فإن الصورة الجميلة تلهم التعاطف والحب تجاه الموضوع الذي يمثله في الصورة. يمكن استخدام الصورة الجميلة لأغراض عديدة: دينية أو سياسية أو بينية. أعتقد أن نوع الاستعارات المرئية التي أستخدمها يجعل صوري أكثر عالمية ، مما يمنحها إمكانية تفسير أوسع بكثير ، وخلق نوع من الارتباط بين الحاضر والماضي ، وربما مع المستقبل.

بالمعنى الدقيق للكلمة ، الأسود والأبيض ليسا لونين ، لكن الضوء والظلام يلعبان دورًا مهمًا ليس فقط في الفن. هل تعتقد أنه يمكن التأكيد بشكل أفضل على المعنى المجازي للواقع من

خلال الصور بالأبيض والأسود؟

بالنسبة لي الواقع ليس أبيض وأسود ، إنه في مكان ما بينهما. لذلك أعتقد أن ذلك يعتمد على كيفية استخدام النطاق بين الأسود والأبيض ، أو ربما نطاق التدرج الرمادي. الفن ليس "ماذا" ، بل "كيف". مثل الموسيقى برصيده ، يجب أن أفسر كل سلبي ، معتبرا أنه أساس يمكن البناء عليه ، في كل مرة ربط العمل بإبداع مختلف قليلاً ، برسالة جديدة وغير متوقعة من الجمهور ، وتجنب التعب والحفاظ على تصور جديد بحيث تسبب كل طبيعة جديدة مفاجأة على الأقل ، إن لم تكن صدمة. حفز التحدي المتمثل في إبقاء التصور مفتوحًا وجديدًا رغبتي في العزف مع الفروق الدقيقة واعتبر المطبوعات نفسها قطعة موسيقية. لماذا ، على سبيل المثال ، يجب أن تحتوي الصورة دائمًا على أبيض وأسود ، حيث تم غرسها فينا من خلال الكتب المدرسية ودروس التصوير في الفصل؟ ماذا عن قطعة بيانو يتم عزفها على جزء واحد فقط من لوحة المفاتيح؟ يمكن عزف نفس اللحن بأوكتاف أقل أو أعلى ، مما يخلق انطباعًا مختلفًا تمامًا. يمكنني تشغيل أوكتاف جديد على النسخة المطبوعة يجعلها على ورق تعرض سابقًا للضوء قليلاً ، وليس فقط على ورق أبيض ، مما يسمح لي بالحصول على حجاب رمادي أكثر أو أقل. مفتاح رئيسي أم ثانوي؟ يمكن تصور ذلك بمجرد ترك الصورة الرمادية كما هي ، أو بالعمل برفق على مناطق معينة من الصورة (باستخدام تقنية التنعيم الجزئي) التي تحاكي ضوءًا ذهبيًا دافئًا ولطيفًا.

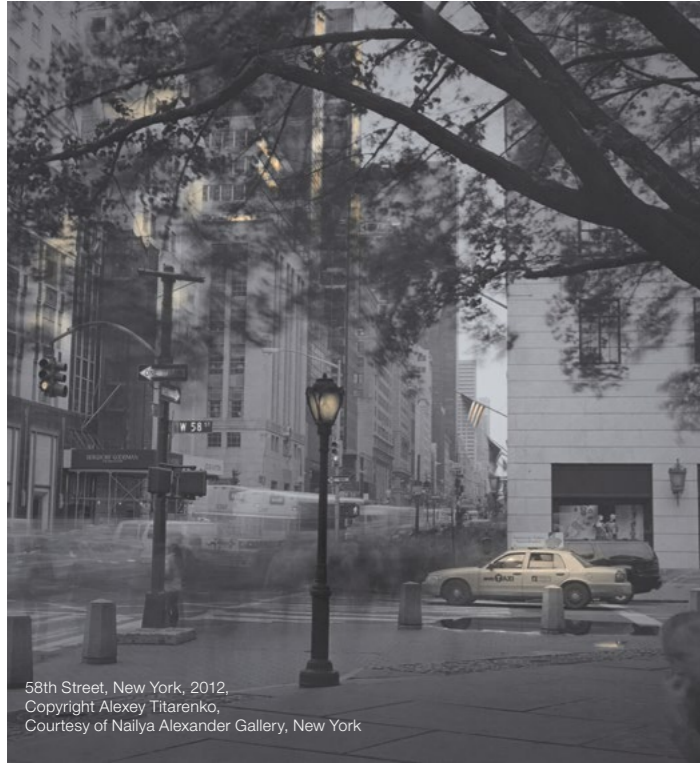
هل يمكنك إخبارنا بشيء عن مشاريعك القادمة أو أحدث الإلهامات التي قدمها لك الأدب؟

عادةً ما ألتقط العديد من الصور أولاً ثم أقضي الكثير من الوقت في غرفة مظلمة في تفسير ها. هذا ما أفعله الآن. لقد قمت بتصوير نيويورك وأعمل حاليًا على صور جديدة. أنا أعمل أيضًا على الترويج لكتابي الأخير ، "نومنكلاتورا للإشارات". لسوء الحظ ، تم إصداره قبل الوباء مباشرة ، في أوائل عام 2020 ، ولا يزال غير معروف على نطاق واسع. أما بالنسبة للأدب الملهم ، فقد قرأت بروست ، فهو المؤلف المفضل لدي.

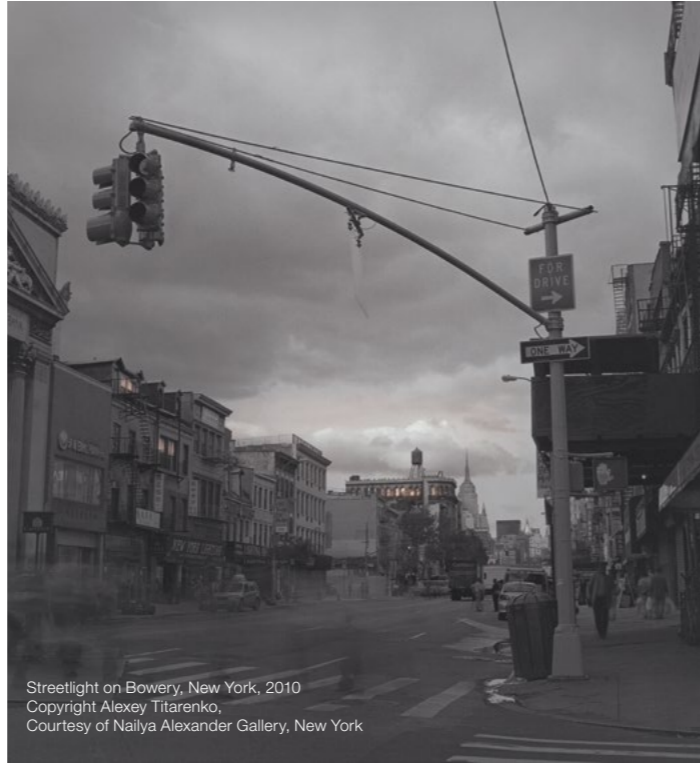
اقتباس من فيلسوف إيطالي معروف ، ماريو جالزينيا ، يقول: "الاندماج الثقافيهو تشفير مصيرنا". ما هي الثروة التي يجلبها معه من أمتعته الشخصية في لاندماج الثقافي، والتي يتحرك نحوها أفق العالم ببطء؟

كانت معظم الثقافات مترابطة. أصبح دوستويفسكي كاتبًا بترجمة جورج ساند. أصبح مارسيل بروست كاتبًا مستوحى من روايات جورج ساند التي قرأها عندما كان طفلًا. كانت ألبرتين تقرأ دوستويفسكي في "بحثًا عن الوقت الضائع" وكان الراوي يناقش معها روايات دوستويفسكي. عادةً ما يكون لدى معظم المتعلمين "امتعة" متعددة الثقافات. إنهم يتكيفون مع الثقافات الأجنبية مع الثقافات الأصلية ويخلقون شيئًا جديدًا للجميع. تربط هذه الامتعة أيضًا الأشخاص من مختلف البلدان والخلفيات ، مما يمكنهم من فهم بعضهم البعض. أمل حقًا أن يستمر الأمر على هذا النحو في المستقبل لأن هذه هي الطريقة الوحيدة التي يعمل بها التقدم والطريقة الوحيدة التي يمكننا من خلالها رؤية السعادة والحب ينتصر على الكراهية والشر.





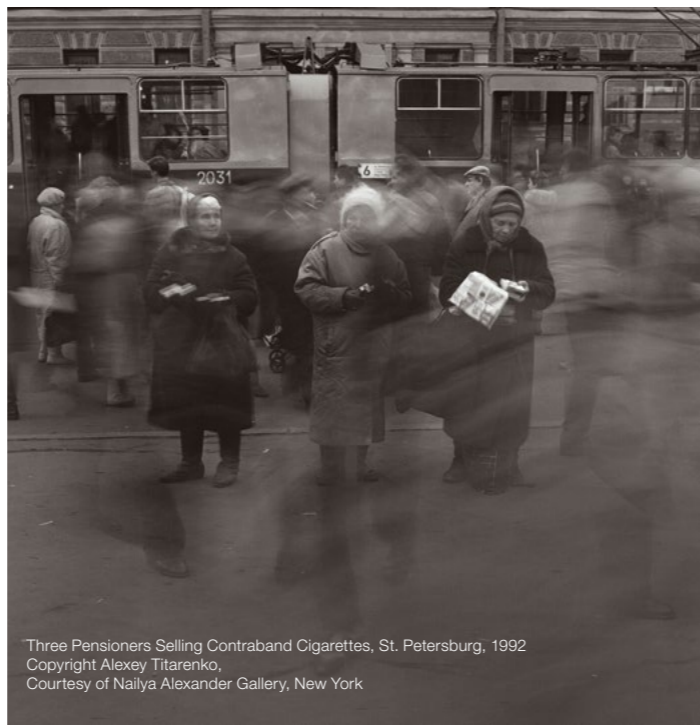
58th Street, New York, 2012,  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



Streetlight on Bowery, New York, 2010  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



Entrance, Vasileostrovskaya Metro Station (Heads), St. Petersburg, 1991-1992  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



Three Pensioners Selling Contraband Cigarettes, St. Petersburg, 1992  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



White Dresses, St. Petersburg, 1995  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York





Couple, Venice, 2006  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



Acqua Alta, Piazzetta, Venice 2002  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York





Palm Tree, Havana, 2003  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York



Water Tank, Havana, 2003  
Copyright Alexey Titarenko,  
Courtesy of Nailya Alexander Gallery, New York